

Traduzione automatica

Conservatori americani

9 gennaio 2021

## **Ultime notizie: la Chiesa cattolica è infiltrata dai globalisti**

"C'è un gruppo di cospiratori che ha lavorato e lavora ancora nel cuore della Chiesa" per gli interessi dell'élite globalista, ha detto a "War Room" l'arcivescovo Carlo Maria Vigano. Ha chiamato questo gruppo la chiesa del profondo e ha spiegato che il loro obiettivo è demolire il papato e assicurarsi il potere.

"La maggior parte di loro sono identificabili, ma i più pericolosi sono quelli che non si espongono, quelli che il giornale non menziona mai", ha spiegato Vigano in un'intervista a Steve Bannon, conduttore di War Room.

La chiesa profonda ha anche cooperato con lo stato profondo americano e i loro contatti sono stati facilitati negli anni '90 da un ex cardinale americano che svolgeva missioni politiche in Cina per conto dell'amministrazione statunitense, ha detto Vigano, ex ambasciatore vaticano negli Stati Uniti.

Vigano ritiene che l'accordo sulla nomina dei vescovi in Cina tra il Vaticano e il regime cinese che, nelle sue parole, "ha privato i cattolici cinesi della difesa indefettibile che il Papato era sempre stato per loro", sia un atto di complicità della chiesa profonda con il regime comunista cinese alleato dello stato profondo globale.

"Fino al papato di Benedetto XVI, il papato non aveva preso accordi con la dittatura di Pechino e il Romano Pontefice conservava il diritto esclusivo di nominare vescovi e governare le diocesi", ha proseguito l'Arcivescovo.

Il Vaticano e la Cina hanno stipulato un accordo inedito nel 2018 che ha conferito al regime cinese l'autorità di nominare i vescovi e ha concesso al Papa il diritto di veto alle sue nomine, secondo un rapporto del 2019 della Commissione esecutiva del Congresso degli Stati Uniti sulla Cina. L'accordo è stato prorogato nell'ottobre 2020 per altri due anni.

"La dittatura del Partito Comunista Cinese [PCC] è alleata allo stato profondo globale da un lato in modo che insieme possano raggiungere gli obiettivi che hanno in comune". D'altra parte, i piani dello Stato profondo per il Grande Reset sono un'opportunità per il PCC di aumentare il potere economico della Cina nel mondo, a cominciare dall'invasione dei mercati nazionali, ha detto Vigano.

"La Cina sta perseguendo un piano interno per ripristinare la tirannia maoista, che richiede la cancellazione delle religioni (principalmente la religione cattolica), sostituendole con una religione di stato che ha sicuramente molti elementi in comune con la religione universale voluta dall'ideologia globalista," Ha continuato Vigano.

"Ci troviamo di fronte a un famigerato tradimento della missione della Chiesa di Cristo, compiuto dai suoi capi più alti in aperto conflitto con quei membri della gerarchia sotterranea cattolica cinese che sono rimasti fedeli a Nostro Signore e alla Sua Chiesa", Viganò disse.

Viganò ha elogiato il cardinale Joseph Zen, vescovo emerito di Hong Kong, che si è difeso contro l'accordo Vaticano-Cina definendo il cardinale "un eminente confessore della fede". Prima della proroga dell'accordo, Zen si è recato in Vaticano con l'intenzione di incontrare il Papa per aggiornarlo sulla situazione a Hong Kong e sulla Chiesa cattolica in Cina. Tuttavia, allo Zen non è stata concessa un'udienza con papa Francesco.

"L'idea di concludere accordi con Pechino è folle", ha detto Zen al Daily Compass in merito all'accordo Vaticano-Cina. "È come cercare di fare un patto con il diavolo."

## **Breaking News: Catholic Church Is Infiltrated by Globalists**

“There is a group of conspirators who have worked and still work in the heart of the Church” for the interests of the globalist elite, Archbishop Carlo Maria Vigano told “War Room.” He called this group the deep church and explained that their goal is to demolish the papacy and secure power.

“Most of them are identifiable, but the most dangerous are those who do not expose themselves, those whom the newspaper never mentions,” Vigano explained in an interview with Steve Bannon, host of War Room.

The deep church has also cooperated with the American deep state and their contacts were facilitated in the 1990s by a former American cardinal carrying out political missions in China on behalf of the U.S. administration, said Vigano, a former Vatican ambassador to the United States.

Vigano believes that the agreement on the appointment of bishops in China between the Vatican and the Chinese regime that, in his words, “deprived Chinese Catholics of the indefectible defense that the Papacy had always been for them,” is an act of complicity of the deep church with the Chinese communist regime allied to the global deep state.

“Up until the papacy of Benedict XVI, the papacy had not made any agreements with the Beijing dictatorship, and the Roman Pontiff retained the exclusive right to appoint bishops and govern dioceses,” the Archbishop continued.

The Vatican and China entered into an unpublished agreement in 2018 which gave the Chinese regime the authority to appoint bishops and granted the Pope the right to veto its appointments, according to a 2019 report of the U.S. Congressional-Executive Commission on China. The agreement was extended in October 2020 for another two years.

“The dictatorship of the Chinese Communist Party [CCP] is allied to the global deep state on the one hand so that together they can attain the goals that they have in common.” On the other hand, the deep state’s plans for the Great Reset are an opportunity for the CCP to increase the economic power of China in the world, beginning with the invasion of national markets, Vigano said.

“China is pursuing a domestic plan to restore the Maoist tyranny, which requires the cancellation of religions (primarily the Catholic religion), replacing them with a religion of the state which definitely has many elements in common with the universal religion desired by globalist ideology,” Vigano continued.

“We find ourselves faced with an infamous betrayal of the mission of the Church of Christ, carried out by her highest leaders in open conflict with those members of the Chinese Catholic underground hierarchy who have remained faithful to Our Lord and to His Church,” Vigano said.

Vigano praised Cardinal Joseph Zen, the bishop emeritus of Hong Kong, who advocated against the Vatican-China deal calling the cardinal “an eminent confessor of the faith.”

Before the agreement extension, Zen traveled to the Vatican with plans to meet with the Pope to update him on the situation in Hong Kong and the Catholic Church in China.

However, Zen was not granted an audience with Pope Francis.

“The idea of striking accords with Beijing is insane,” Zen told Daily Compass about the Vatican-China deal. “It’s like trying to make a pact with the devil.”